

# Procedura per il corretto smaltimento dei contenitori vuoti di agrofarmaci.

Con il diffondersi sempre più del “deposito temporaneo” presso le cooperative di cui l’agricoltore è socio e il fatto che il produttore del rifiuto risulta essere la cooperativa, è bene ricordare e responsabilizzare gli agricoltori dell’importanza di effettuare nel miglior modo possibile l’operazione di “bonifica” dei contenitori di agrofarmaci.

Gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari, in quanto produttori di un rifiuto, hanno l’obbligo e la responsabilità di classificare i rifiuti di imballaggio di prodotti fitosanitari. Per poter classificare tali rifiuti come **rifiuti speciali non pericolosi** (CER 15.01.06) devono sottoporre ad operazioni di lavaggio aziendale i contenitori vuoti, secondo le modalità sotto riportate, previste dall’accordo di programma.

**L’operazione deve essere eseguita presso l’azienda nel momento della preparazione della miscela.**

Il refluo ottenuto a seguito della bonifica dei contenitori, deve essere recuperato e non disperso nell’ambiente e deve essere riutilizzato esclusivamente per i trattamenti fitosanitari previsti per il prodotto fitosanitario presente nel refluo, quindi immesso nella botte.

**Come eseguire l’operazione di lavaggio aziendale dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari.**

Il lavaggio può essere manuale o meccanico secondo le seguenti disposizioni:

a) *lavaggio manuale*: si deve immettere nel contenitore un quantitativo di acqua pulita al 20% del suo volume (ad esempio 200 ml di acqua per un conteni-

tore da 1000 ml). Si deve chiudere ermeticamente il contenitore (con il tappo ove presente) ed eseguire non meno di 15 inversioni complete, tornando ogni volta alla posizione di partenza. Dopo le 15 inversioni il contenitore va aperto, svuotato e fatto sgocciolare per circa 30 secondi.

L’intera procedura deve essere ripetuta 3 volte per ogni contenitore. Occorre pulire esternamente il contenitore ove necessario. Ai fini della bonifica va inteso come assimilato al lavaggio manuale la pulizia accurata di contenitori che abbiano contenuto prodotto fitosanitario che, stante le proprie peculiari caratteristiche, va miscelato alla soluzione ai fini della distribuzione in campo (quali i prodotti fitosanitari da distribuire in polveri o in granuli); in questo caso, il contenitore andrà adeguatamente aperto ed accuratamente svuotato per assicurare il maggior allontanamento possibile dal prodotto fitosanitario, il quale deve comunque essere impiegato esclusivamente per i trattamenti fitosanitari previsti;

b) *lavaggio meccanico*: il lavaggio può essere effettuato con una delle

attrezzature disponibili sul mercato. Per eseguire il lavaggio meccanico occorre una portata d’acqua minima di 4,5 lt/minuto ed una pressione di almeno 3.0 bar. Il tempo di lavaggio deve essere almeno di 40 secondi e quello di sgocciolamento di almeno 30 secondi.

Per lo smaltimento dei contenitori bonificati utilizzare i **sacchi VERDI e scrivere nome, cognome e numero di telefono.**

Ricordarsi che il tappo è parte integrante del contenitore e va smaltito anch’esso.

I contenitori vuoti di prodotti fitosanitari **non sottoposti** a operazioni di lavaggio, effettuate secondo quanto previsto dalla presente procedura di bonifica quando contenenti sostanze pericolose, sono da considerarsi **rifiuti speciali pericolosi** (CER 02.01.08\* o CER 15.01.10\*) e come tali devono essere gestiti. In questo caso per agevolare lo smaltimento utilizzare i **sacchi ROSSI**.

In ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia, **è vietato** lo smaltimento dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari in azienda mediante interrimento o incenerimento, nonché nei cassonetti stradali per rifiuti urbani.

Infine ricordiamo che, ai sensi delle norme vigenti, **è obbligatorio** dimostrare l’avvenuto smaltimento (entro un anno dalla produzione del rifiuto) dei contenitori vuoti di agrofarmaci come pure di tutti i rifiuti prodotti.

